

CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENINO - ALTO ADIGE  
REGIONALRAT TRENINO - SÜDTIROL

Ufficio resoconti consiliari  
Amt für Sitzungsberichte

SEDUTA  
2.  
SITZUNG

11. 1. 1974

Presidente: PASQUALI  
Vicepresidente: OBERHAUSER



## Indice

Comunicazioni del Presidente del Consiglio regionale sulla composizione della Commissione del Regolamento interno e della Biblioteca e della Commissione di Convalida.

pag. 4

Seconda nota di variazione al bilancio del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 1973 (n. 1/D).

pag. 4

## Inhaltsangabe

Mitteilungen des Präsidenten des Regionalrates über die Zusammensetzung der Kommission für interne Geschäftsordnung und Bibliothek sowie der Wahlprüfungskommission.

Seite 4

Zweite Haushaltsänderung des Regionalrates für das Rechnungsjahr 1973 (Nr. 1/D).

Seite 4



Ore 10.18

PRESIDENTE: La seduta é aperta. Appello nominale.

TANAS (Segretario questore - P.S.D.I.): *(fa l'appello nominale).*

PRESIDENTE: Lettura del processo verbale della seduta del 13.12.1973.

TANAS (Segretario questore - P.S.D.I.): *(legge il processo verbale).*

PRESIDENTE: Osservazioni al processo verbale? Nessuna. Il processo verbale é approvato.

Comunico che il cons. Gouthier ha giustificato la sua assenza con telegramma.

L'ordine del giorno che abbiamo da trattare si riferisce ai punti rimasti in sospeso nella precedente riunione ed alla aggiunta delle comunicazioni del Presidente; inoltre c'è un ulteriore punto che é stato inserito all'ordine del giorno con comunicazione odierna, riguardante "Seconda variazione al bilancio del Consiglio regionale". In ogni caso la seduta del Consiglio é prevista per la sola mattinata.

Quindi possiamo iniziare la trattazione dell'ordine del giorno: *punto 8) del precedente ordine del giorno "Elezione del Presidente della Giunta regionale"*.

Qualcuno prende la parola? La parola al

cons. Lorenzi.

LORENZI Guido (D.C.): Signor Presidente, signori consiglieri, come é noto sono ancora in corso tra il partito che io rappresento ed altre forze politiche presenti in Consiglio regionale, dei colloqui per arrivare alla costituzione della Giunta regionale; colloqui che hanno già avuto i loro precedenti i giorni scorsi e che comunque stanno seguendo adesso. Ancora oggi avremo come gruppo degli incontri con il partito repubblicano, con il partito social-democratico, ed abbiamo già stabilito dei colloqui con la S.V.P. Ma ancora non siamo in grado di poter soddisfare questo punto all'ordine del giorno, per cui, pur affermando la nostra volontà di giungere quanto prima -- ed é una esigenza nostra, ed é una esigenza della comunità che noi rappresentiamo -- alla costituzione della Giunta regionale, pur affermando questa precisa volontà, non possiamo a questo punto ancora sciogliere la riserva, per cui chiedo a nome del mio gruppo che la discussione di questo punto all'ordine del giorno possa essere rimandata ad altra data.

PRESIDENTE: Qualcuno chiede la Parola? Allora metto in votazione la proposta di rinvio di questo e anche dei successivi punti, cioè dal punto 8) fino al 14).

Chi approva la proposta di rinvio alzi la mano: La proposta é accolta con 27 voti favorevoli, 12 contrari ed 1 astenuto.

*Comunicazioni del Presidente del Consiglio regionale sulla composizione della Commissione del regolamento interno e della Biblioteca e della Commissione di convalida*

Ai sensi dell'art. 7 del regolamento interno del Consiglio regionale, e dopo aver consultato i gruppi consiliari, i nominativi della Commissione del regolamento interno e della biblioteca e della Commissione di convalida risulterebbero....

Qualcuno ha chiesto la parola? La parola al cons. Crespi.

CRESPI (P.L.I.): Signor Presidente, io mi permetterei di chiedere una breve sospensione di 5 minuti, perché, per quanto riguarda il gruppo misto, è entrato a far parte successivamente del gruppo stesso il cons. Jenny, e quindi il gruppo misto adesso desidererebbe entrare nella commissione di convalida. Siccome non avevamo potuto avere delle consultazioni con tutti i componenti del gruppo, io chiederei una breve sospensione per vedere se è possibile entrare anche come gruppo misto.

PRESIDENTE: Qualcuno chiede ancora la parola? Bene, concediamo questa sospensione per dare la possibilità di un'ulteriore consultazione, ma io pregherei proprio che questo avvenisse in uno spazio molto breve. Allora la seduta è sospesa per 10 minuti circa.

(Ore 10.30)

Ore 10.40

PRESIDENTE: Le perplessità che sono insorte diventano un po' più gravi e si rende necessaria una convocazione dei capigruppo con l'Ufficio di Presidenza, per cui la sospensione dovrà protrarsi per un periodo superiore al previsto. Quindi io prego i signori capigruppo con l'Ufficio di Presidenza di ritrovarsi nella saletta di là per vedere di esaminare le proposte che vengono fatte.

(Ore 10.42)

Ore 10.55

PRESIDENTE: Comunico quello che è l'orientamento espresso nella riunione dei capigruppo e dell'Ufficio di Presidenza. È risultato che ogni gruppo consiliare gradirebbe far parte della Commissione di convalida: il Regolamento prevede 7 membri, mentre i gruppi consiliari sono 9. Per cui ci si è orientati a proporre, secondo le procedure che il nostro Regolamento prevede, una riforma del Regolamento stesso, nel senso di consentire nella Commissione di convalida la presenza non di 7 membri, ma di tutti i gruppi consiliari presenti in Consiglio. Per tale ragione questa comunicazione viene rinviata, mentre viene dato seguito alla costituzione della Commissione del regolamento interno, che è la commissione che dovrebbe proporre la riforma del Regolamento, Commissione che verrebbe convocata immediatamente dopo la seduta del Consiglio, per dare la possibilità di rinviare tutto alla settimana prossima, non più tardi di martedì o mercoledì della settimana prossima, per riconvocare il Consiglio, in modo che in quella occasione venga approvata prima la riforma del Regolamento, e successivamente la comunicazione secondo la quale la Commissione di convalida sarebbe formata da tutti i gruppi consiliari, e quindi da 9 membri praticamente, in questo caso.

Per cui, se nessuno chiede la votazione per questo rinvio del punto a), si dà per approvata questa proposta, e passo a dare comunicazione del punto b), cioè della costituzione della Commissione del regolamento interno e della biblioteca, che risulta così formata; dott. Antonio a Beccara per la D.C.; dott. Alfons Benedikter per la S.V.P.; signor Achille Leoni per il P.C.I.; prof. Giancarlo Tomazzoni per il P.S.I.

Il successivo punto all'ordine del giorno è "Seconda nota di variazione al bilancio del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 1973 (n. 1/D)".

*Leggo la relazione:*

Signori Consiglieri,

Con la presente proposta di deliberazione che l'Ufficio di Presidenza sottopone all'approvazione del Consiglio regionale, si apportano variazioni al bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 1973.

Esse comportano una spesa di Lire 83.100.000 cui si fa fronte con l'utilizzo dell'avanzo dell'esercizio 1972 di Lire 79.600.000 e con la diminuzione di Lire 1.200.000 dello stanziamento al capitolo 23, di Lire 1.500.000 dello stanziamento al capitolo 39 e di Lire 800.000 dello stanziamento al capitolo 42 della spesa del bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio 1973.

L'Ufficio di Presidenza confida che l'unita proposta di deliberazione sarà approvata dal Consiglio regionale.

#### L'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE

nella seduta dell'8 gennaio 1974;

Visto il bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio 1973;

Vista la proposta di deliberazione al bilancio del Consiglio regionale, presentata dal Presidente;

Visti gli articoli 5 e 5 bis del Regolamento interno del Consiglio regionale;

Visto il Regolamento di amministrazione e contabilità del Consiglio regionale;

**delibera**

di approvare la proposta di variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1973 nelle seguenti risultanze:

— Avanzo esercizio finanziario 1972	Lire	79.600.000
— Spesa:		
in aumento	Lire	83.100.000
in diminuzione	Lire	<u>3.500.000</u>
	Lire	79.600.000

**IL CONSIGLIO REGIONALE**

nella seduta del

Visto il bilancio del Consiglio regionale;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza dell'8 gennaio 1974;

Visti gli articoli 5 e 5 bis del Regolamento interno del Consiglio regionale;

Visto il Regolamento di amministrazione e contabilità del Consiglio regionale;

a di voti legalmente espressi

**delibera**

nel bilancio del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 1973 sono introdotte le seguenti variazioni:

**SPESA**

In aumento:

- Cap. 1 — "Indennità e compensi ai Consiglieri regionali".  
Si propone l'aumento di Lire 40.000.000.  
Lo stanziamento risulta insufficiente alla copertura del maggior onere di spesa conseguente i conguagli operati sugli assegni corrisposti ai Consiglieri regionali in applicazione della legge 12 dicembre 1966, n. 1078, e della disposizione di cui al decreto del Presidente del Consiglio regionale n. 339 del 19 novembre 1973.
- Cap. 5 — "Sovvenzione ai gruppi politici consiliari".  
Si propone l'aumento di Lire 150.000.  
Lo stanziamento risulta insufficiente alla copertura del maggior onere conseguente l'aumento del numero dei gruppi consiliari e del numero dei componenti ciascun gruppo.
- Cap. 8 — "Oneri derivanti dall'assicurazione contro gli infortuni dei Consiglieri regionali".  
Si propone l'aumento di Lire 100.000.  
Lo stanziamento risulta insufficiente alla copertura del maggior onere di spesa conseguente l'aumentato numero dei Consiglieri regionali (legge costituzionale 10 novembre 1971, n. 1).
- Cap. 10 — "Imposte e tasse sulle indennità corrisposte al Presidente, al Vicepresidente, ai Segretari-questori e ai Consiglieri regionali".  
Si propone l'aumento di Lire 150.000.  
Lo stanziamento risulta insufficiente alla copertura del maggior onere di spesa con-

seguinte l'aumentato numero dei Consiglieri regionali (legge costituzionale 10 novembre 1971, n. 1).

— Cap. 15 — "Assegni vitalizi agli ex Consiglieri regionali".

Si propone l'aumento di Lire 3.000.000.

Lo stanziamento risulta insufficiente alla copertura del maggior onere di spesa conseguente la liquidazione del rateo dell'assegno vitalizio e della tredicesima mensilità ai Consiglieri regionali che hanno cessato il mandato politico il 13 dicembre 1973 e che sono titolari del diritto a termini del Regolamento per la previdenza e assistenza ai Consiglieri della Regione.

— Cap. 17 — "Assistenza sanitaria agli ex Consiglieri regionali".

Si propone l'aumento di Lire 1.900.000.

Lo stanziamento risulta insufficiente alla copertura del maggior onere di spesa per l'assistenza di malattia e ospedaliera dei Consiglieri regionali e definizione gestione 1972 a termini della convenzione stipulata con la Cassa malattia di Trento il 24 aprile 1972.

— Cap. 20 — "Stipendi al personale dipendente".

Si propone l'aumento di Lire 12.000.000.

Lo stanziamento risulta insufficiente alla copertura del maggior onere di spesa conseguente l'applicazione al personale dipendente delle disposizioni contenute nella legge 15 novembre 1973, n. 734 e nel decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748 e nella legge regionale 7 dicembre 1973, n. 21.

— Cap. 25 — "Oneri previdenziali e assistenziali su assegni corrisposti al personale".

Si propone l'aumento di Lire 15.500.000.

Lo stanziamento risulta insufficiente alla copertura degli oneri previdenziali e assistenziali conseguenti l'applicazione della legge 15 novembre 1973, n. 734, del D.P.R. 30 giugno 1972, n. 748 e della legge 24 maggio 1970, n. 336 per il personale cessato dal servizio.

— Cap. 26 — "Imposte e tasse su assegni corrisposti al personale".

Si propone l'aumento di Lire 300.000.

Lo stanziamento risulta insufficiente alla copertura del maggior onere di spesa conseguente l'applicazione della legge 15 novembre 1973, n. 734 e del D.P.R. 30 giugno 1972, n. 748.

— Cap. 28 — "Indennità di licenziamento al personale".

Si propone l'aumento di Lire 2.500.000.

Lo stanziamento risulta insufficiente alla copertura del maggior onere di spesa conseguente la liquidazione dell'indennità di licenziamento o di buonuscita ad ex dipendenti del Consiglio regionale (decreti del Presidente del Consiglio regionale n. 333 e n. 334 del 1 ottobre 1973).

— Cap. 32 — "Spese d'ufficio, cancelleria, postali, tasse, pubblicazioni, stampati, ecc.".

Si propone l'aumento di Lire 1.500.000.

Lo stanziamento risulta insufficiente alla copertura del maggiore onere di spesa maturato nel quarto trimestre dell'anno 1973.

- Cap. 40 — “Spese di acquisto, rinnovo, riparazione mobili, macchine, quadri, ecc.”.  
Si propone l'aumento di Lire 5.000.000.

Lo stanziamento risulta insufficiente alla copertura del maggior onere di spesa conseguente l'acquisto di opere d'arte da collocare nella sala del Consiglio regionale e delle Commissioni legislative.

- Cap. 43 — “Compensi ad estranei”.  
Si propone l'aumento di Lire 1.000.000.

Lo stanziamento risulta insufficiente alla copertura del maggior onere di spesa conseguente la liquidazione di compensi ad estranei per servizi resi nell'interesse dell'Amministrazione.

Alla spesa di cui sopra si fa fronte con diminuzione di Lire 1.200.000 dello stanziamento al capitolo 23, di Lire 1.500.000 dello stanziamento al capitolo 39, di Lire 800.000 dello stanziamento al capitolo 42 della spesa del bilancio di previsione dell'esercizio 1973 e con l'utilizzo dell'avanzo dell'esercizio finanziario 1972 di Lire 79.600.000.

Metto in votazione lo schema di deliberazione innanzi letto.

Chi approva alzi la mano: approvato all'unanimità.

La seduta viene tolta e prego i quattro

componenti della Commissione per il regolamento interno di riunirsi nella saletta apposita.

(Ore 11.05)